

Documento Programmatico Collegio degli Operatori di Prevenzione, di Sanità Pubblica e delle Direzioni Sanitarie Biennio 2023-2024

Nell'attuale contesto la Sanità italiana attraversa un periodo complesso, in cui le contingenze epidemiologiche, vaccinali, assistenziali, unitamente alla crisi socio-economica e alle emergenze ambientali impongono alla Sanità Pubblica l'esigenza di rinnovarsi e di rispondere a tali sfide con autorevolezza e competenza.

La SItI, da sempre punto di riferimento scientifico accreditato a sostegno delle azioni di Prevenzione e Sanità Pubblica è chiamata, oggi più che mai, a svolgere un'importante ruolo propositivo ed operativo, anche attraverso una valida e autorevole interlocuzione con gli Enti Istituzionali (Ministero della Salute, ISS, Regioni, etc).

Il Collegio fa propri gli Obiettivi tracciati dalla Presidente, focalizzati verso la *"promozione del Progresso scientifico e culturale nel campo dell'Igiene, della Sanità Pubblica e dell'organizzazione dei Servizi Sanitari e il supporto delle Istituzioni nella scelta e nell'applicazione delle migliori strategie di Sanità Pubblica rivolte al benessere della popolazione, anche in un'ottica 'One Health'.*

Si intende operare, per concorrere efficacemente al miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso il rilancio della disciplina Igienistica nell'ambito della prevenzione primaria, della programmazione (sanitaria, sociosanitaria e sociale), del riordino e sviluppo di Dipartimenti di Prevenzione, Distretti, Ospedali, tenendo conto dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Risulta prioritario abbracciare sempre più in ottica One Health e promuovere ed incentivare la interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, costruendo una efficace integrazione a differenti livelli e su differenti piani fra i quali:

- Collegio degli Operatori e Collegio dei Docenti: riunioni periodiche con la Giunta e con il Collegio dei Docenti Universitari soprattutto per promuovere la formazione e la ricerca scientifica specie quella applicata ai piani e i programmi di prevenzione;
- Collegio degli Operatori, Sezioni Regionali e Gruppi di Lavoro;
- Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, dei Distretti e degli Ospedali;
- Professionisti ricchi di esperienza e giovani in formazione da introdurre e accompagnare nell'avvio al percorso lavorativo, garantendo la partecipazione attiva di specializzande e specializzandi e valorizzando le loro esperienze e accrescendo le loro competenze
- Professionisti della Salute e dell'Ambiente (SNPS-SNPA);
- Istituzioni, Società Scientifiche, Associazioni, etc

Garantire a ogni settore la propria dignità e una proficua collaborazione con gli altri ambiti, infatti, è un elemento imprescindibile per favorire una più ampia partecipazione alla vita societaria sia in termini di adesione, sia in termini di coinvolgimento degli iscritti.

Ciò premesso si riportano a seguire i punti programmatici che il Collegio si propone di sviluppare nel biennio 2023-2024, in un ordine di priorità che verrà a breve individuato, al fine di valorizzare i saperi, le competenze e le abilità igienistiche nell'ambito dei Servizi Sanitari:

- Dare seguito e sviluppare i seguenti 10 punti programmatici definiti a conclusione del 55° Congresso di Padova:

1. Garantire l'integrazione completa della prevenzione, nelle sue differenti declinazioni ed articolazioni, con l'assistenza primaria (es. casa della comunità, distretto) e con la rete ospedaliera;

2. Sostenere la promozione e l'applicazione dell'approccio epidemiologico proattivo alla profilazione del rischio nel corso della vita dei cittadini per la prevenzione delle patologie trasmissibili e non;

3. Assicurare la formazione dei professionisti della prevenzione e della sanità pubblica basata sulle competenze essenziali per ogni profilo professionale (core competence);

4. Promuovere il potenziamento delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione che richiedono la definizione di standard (di personale, tecnologici e strutturali) uniformi a livello nazionale;

5. Sostenere l'implementazione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), promuovendo la collaborazione tra agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e servizio sanitari, cui spetterà un rinnovato ruolo anche a livello ambientale in un'ottica One Health;

6. Promuovere a tutti i livelli del sistema la cultura della preparedness e della gestione delle emergenze infettive, climatiche e ambientali;

7. Sostenere la realizzazione di moderne infrastrutture digitali e promuovere l'applicazione degli strumenti di digital health per il Servizio Sanitario Nazionale, al fine di garantirne la sostenibilità e promuoverne l'efficienza nella pratica quotidiana e nella ricerca;

8. Rafforzare il contrasto alle disuguaglianze di salute, aggravate dal contesto pandemico e socioeconomico, con particolare riferimento a salute mentale e accesso alle cure per patologie croniche;

9. Sostenere la presa in carico delle fragilità e cronicità nelle comunità, realizzando gli obiettivi indicati nel DM 77/2022 con l'importanza crescente dell'assistenza primaria, in stretta relazione con le cure intermedie e con la rete ospedaliera e riabilitativa;

10. Promuovere un approccio multidisciplinare e intersettoriale, per rafforzare e sostenere la strategia della Salute in tutte le politiche.

- Supportare i molteplici gruppi di lavoro, vero motore propulsivo societario, che consentono di sviluppare con alta competenza professionale, le innumerevoli tematiche afferenti alla Sanità Pubblica (epidemiologia, vaccinazioni, malattie infettive, prevenzione MCNT, sicurezza alimentare e nutrizionale, etc) e promuovendo il lavoro in Rete;

- Favorire la crescita dei livelli di autonomia e responsabilità delle professioni sanitarie della prevenzione, rafforzando ed ampliando la presenza e il ruolo di questi professionisti nella SItI;

- Garantire ascolto e spazio adeguato alle istanze dei giovani professionisti che si avvicinano alla nostra Disciplina nel completamento del loro percorso formativo o all'inizio di quello lavorativo. Il coinvolgimento dei giovani assume valore strategico e deve venire incontro alle loro esigenze di crescita, culturale professionale ed umana.

- Rafforzare la politica di indipendenza ed autorevolezza scientifica della SItI, continuando nel percorso virtuoso in atto sulla trasparenza e sulla identificazione e pubblicizzazione di eventuali conflitti di interesse
- Svolgere un ruolo attivo a supporto della realizzazione dei Piani Regionali della Prevenzione 2020-2025;
- Partecipare attivamente e propositivamente allo sviluppo del PNRR, con particolare attenzione a: rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA; formazione prevista dal PNRR; costruzione del Sistema Informativo Informatico; etc
- Creare una sinergia di azione tra le istituende case di comunità (previste dal D.M. 77/2022), che promuovono un modello di intervento integrato e multidisciplinare” anche con i “Professionisti dell'area della Prevenzione”, e le preesistenti articolazioni territoriali di riferimento tra Dipartimenti di Prevenzione e Distretti, al fine di: ben definire il ruolo degli igienisti, promuovere un’adeguata formazione (sia degli operatori che di MMG e PLS) e interventi preventivi globali, trasversali, multidisciplinari, intersettoriali che pongano la prevenzione come elemento strategico fondamentale del SSN; consentire alle persone di vivere una vita sana, attiva e indipendente sino a tarda età, garantendo la sostenibilità ed efficienza del sistema sanitario, sociale e del welfare;
- Promuovere il coinvolgimento dei colleghi Ospedalieri, sia in ambito formativo e di interazione con la Consulta degli specializzandi, relativamente alle specifiche aree di interesse (ICA, PN-CAR, Accreditamento, Area della sicurezza e qualità delle cure, Risk manager), attraverso gli specifici GdL;
- promuovere l’integrazione tra gli istituendi ospedali di comunità e la Rete degli ospedali;
- Implementare il lavoro in Rete, ampliando le collaborazioni già esistenti sia intra Societarie (tra GdL, tra territoriali ed universitari, tra Ospedali, Distretti e Dipartimenti di Prevenzione) che con altre Società Scientifiche, sviluppando sempre più sinergie, che consentano di far sentire la SItI un bene comune appartenente a tutti i Soci, ribadendo il ruolo centrale nell’ambito societario dei gruppi di lavoro per una ricerca scientifica orientata sui bisogni di comunità, l’interscambio di esperienze e conoscenze tra gli attori della ricerca e gli operatori di campo, la valorizzazione delle esperienze e delle buone pratiche.
- Promuovere i Percorsi Preventivi Diagnostici Terapeutici Assistenziali per garantire una presa in carico globale ed integrata tra area preventiva e area clinica (Es. PPDTA Obesità)
- Porre crescente attenzione alla preparedness, readiness e response per affrontare con professionalità e competenza le molteplici emergenze, anche implementando le correlazioni col settore della protezione civile;
- Avviare una collaborazione con gli operatori sanitari colpiti da eventi bellici;
- Dedicare sempre più spazio allo sviluppo delle competenze comunicative e promuovere una crescente visibilità dell’operato societario sia a livello nazionale che internazionale proseguendo la collaborazione con l’European Public Health Association (EUPHA) e l’Association of Schools of Public Health in the European Region (ASPHER), e internazionali in generale (World Federation of Public Health Associations, WFPHA), anche per dare visibilità e rilievo alla sanità pubblica italiana sostenendo la presenza italiana ai più elevati

livelli di rappresentatività nelle istituzioni sanitarie internazionali anche in vista dell'appuntamento di Roma 2023;

- Particolare attenzione va dedicata, in considerazione dell'attuale contesto socio-economico, che vede fasce sempre più ampie di popolazione in difficoltà anche per la sussistenza quotidiana, al contrasto delle diseguaglianze e alla equità di accesso all' SSN
- Infine si ritiene che vada sempre più promossa la Health Literacy, quale strumento di sviluppo di autoefficacia e di empowerment del singolo, per renderlo attore della promozione del proprio stato di salute e di benessere.

Roma li 25/01/2023